

Marco Lattanzi

La gestione e la rappresentazione degli Authority file nel contesto del Sistema Informativo Generale del Catalogo

Il sistema SIGEC (Sistema Informativo Generale del Catalogo) ha lo scopo di fornire strumenti di supporto per tutte le fasi di produzione e fruizione delle informazioni appartenenti al Catalogo dei Beni Culturali organizzate e diffuse dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione organo centrale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

I compiti istituzionali dell'ICCD sono essenzialmente quelli di definire e distribuire normative e strumenti di catalogazione, organizzare i dati prodotti dalla catalogazione per costituire e rendere fruibile il catalogo generale dei beni culturali italiani.

Il sistema SIGEC si propone come obiettivo l'essere lo strumento attraverso il quale l'ICCD espleta tali compiti istituzionali.

L'idea che è alla base del sistema SIGEC è quella di essere un sistema "guidato dalla normativa".

Con questo concetto si intende dire che tramite opportuni strumenti che il sistema SIGEC ha a disposizione è possibile definire le normative che descrivono la struttura e le regole di controllo sui dati di catalogazione da "pubblicare" nel sistema stesso, così che gli altri strumenti di supporto alle fasi di catalogazione siano in grado di recepirle in modo dinamico senza richiedere interventi di manutenzione o di implementazione del software.

L'architettura del sistema SIGEC può essere scomposta nei seguenti tre macro sistemi:

- Il Modulo "Genorma" di generazione e gestione delle normative
- Il Sistema Operazionale
- Il Sistema di Consultazione

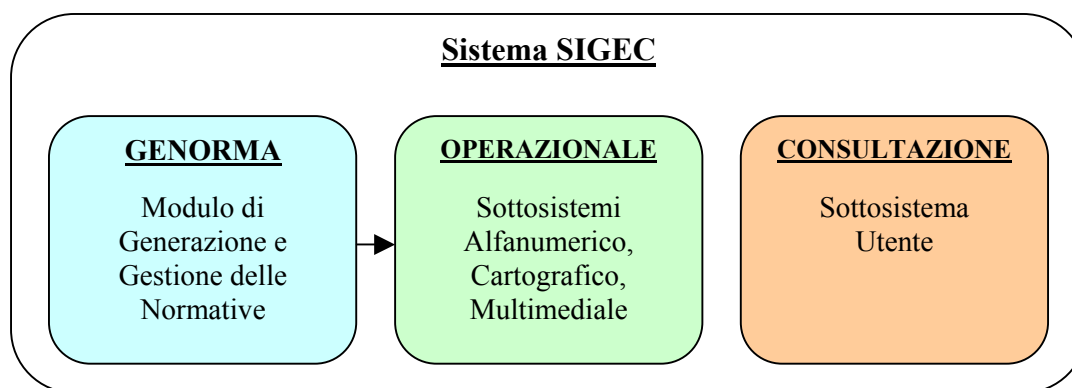


Fig. 1. Schema dei principali sistemi che compongono il sistema SIGEC

Le strutture che costituiscono la parte operativa dell'architettura del sistema Cosmos e che gestiscono lo scambio dei flussi di dati sono le seguenti:

▪ **ICCD**

Nel sistema SIGEC l'ICCD svolge il ruolo di gestore del sistema, di estensore delle regole che lo governano, e di polo di aggregazione di tutte le informazioni prodotte, nonché di validatore dell'intero processo di catalogazione.

▪ **Soprintendenze**

Le Soprintendenze sono i soggetti delegati all'organizzazione delle attività di catalogazione, alla verifica delle informazioni prodotte nel rispetto delle specifiche generali di catalogazione emanate e diffuse dall'ICCD, a stabilire la validità scientifica dei contenuti delle informazioni prodotte durante la catalogazione.

▪ **Catalogatori**

I catalogatori sono gli attori che materialmente eseguono le operazioni di catalogazione nel sistema SIGEC. Attraverso strumenti specifici comunicano con le Soprintendenze per ricevere le direttive che governano le operazioni di catalogazione e per fornire l'insieme delle informazioni prodotte.

▪ **Enti esterni**

Gli Enti esterni sono tutti gli Istituti che producono informazioni afferenti la catalogazione dei beni culturali sulla base della normativa emanata a livello nazionale dall'ICCD e che non sono direttamente connessi con il sistema SIGEC, ma verso i quali possono ricevere e inviare dati.

Nel contesto del Sottosistema Cartografico, gli Enti Esterni sono fornitori di dati cartografici (basi cartografiche, toponimi ecc.).

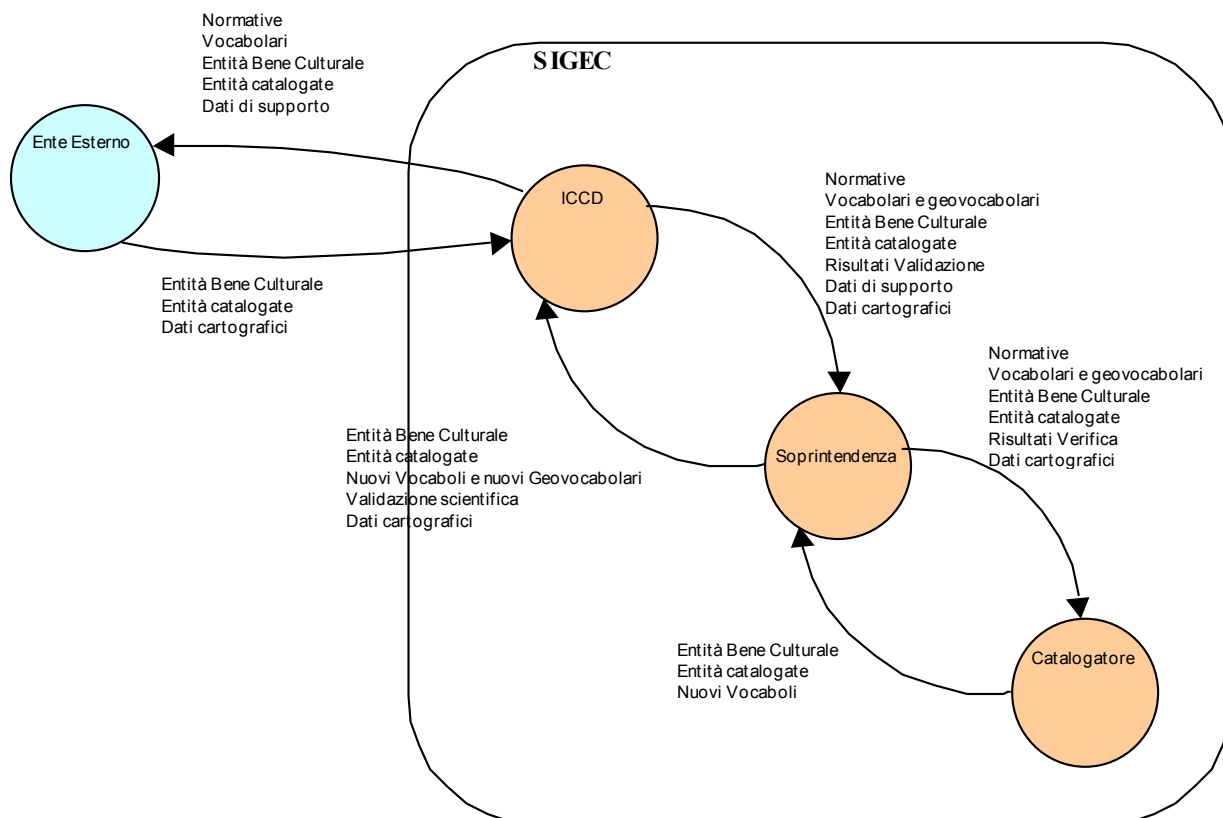


Fig. 2. Schema delle strutture e dei flussi principali gestiti dal sistema SIGEC

Di seguito si descrivono gli elementi rappresentati nella fig.2.

Entità Bene Culturale (Modulo Identificativo): rappresenta l'informazione che identifica il bene Culturale nel sistema SIGEC. Le informazioni che lo costituiscono non hanno valenza di catalogazione, ma il modulo costituisce sempre il primo oggetto che viene prodotto nel processo di catalogazione quando viene avviata la schedatura di un Bene Culturale. La sua creazione viene attivata quando viene immessa la prima informazione su un bene culturale, sia essa alfanumerica, cartografica oppure multimediale;

Entità Bene Catalogato: rappresenta la scheda di catalogazione del bene culturale completa di tutte le sue componenti all'interno del sistema SIGEC. Questa entità viene prodotta quando viene richiesta la schedatura di un Bene Culturale attraverso una scheda che fa riferimento ad una specifica normativa di aggregazione. Tale entità può essere correlata all'Entità Bene Culturale e può inoltre contenere correlazioni verso altre entità quali quella multimediale e quella cartografica;

Entità di supporto (Authority files): rappresenta l'insieme di tutte quelle informazioni che non descrivono direttamente un bene Culturale ma che riguardano informazioni di supporto necessarie alla catalogazione di un bene. Ad esempio possiamo citare i dati riguardanti gli Autori, la

Bibliografia, gli Scavi, le Foto aeree, ecc. Possono essere correlate all'entità Bene Culturale Catalogato;

Paragrafi di Georeferenziazione: rappresentano l'insieme delle informazioni di carattere geografico che consentono la localizzazione geografica di beni. Le informazioni osservano precise regole dettate dal modulo di gestione della normativa e dall'architettura del sottosistema Cartografico; sono informazioni di tipo Alfanumerico che hanno valenza geografica in quanto la loro immissione e validazione è garantita dal Sottosistema Cartografico stesso. Tale oggetto può essere correlato all'Entità Bene Culturale;

Entità Multimediali: rappresenta l'insieme delle entità definite e gestite dal sottosistema Iconografico che possono essere suddivise in informazioni di tipo alfanumerico e di tipo multimediale (immagini, suoni, video, vettoriali, ecc.). Tali entità possono essere correlate all'Entità Bene Culturale.

L'informazione memorizzata nelle Entità e Schede precedentemente elencate, è fortemente integrata con altri tipi di informazioni, trattate sempre attraverso i vari Sottosistemi.

I tipi di informazione individuati sono i seguenti:

Dati Cartografici: sono le basi cartografiche utilizzate per la georeferenziazione dei Beni, esistenti e disponibili presso ICCD o provenienti dall'esterno; tutte le basi cartografiche devono essere descritte con Metainformazione Cartografica;

Metainformazione Cartografica: rappresenta la descrizione di tutte le basi cartografiche utilizzate a supporto della georeferenziazione;

Disegni/rilievi: disegni su supporto informatico: che possono essere trattati come Entità di Supporto (documenti di interesse) o come basi cartografiche di riferimento;

Foto Aeree: possono essere trattati come Entità di Supporto (documenti di interesse) o come basi cartografiche di riferimento, in modo simile ai disegni;

Carte Storiche: in modo analogo alle foto aeree e ai disegni, le carte storiche possono essere considerate come Entità di Supporto o come basi cartografiche di riferimento;

Liste varie: comprendono diversi archivi consistenti in liste, vocabolari e geovocabolari.

In questo contesto logico e funzionale sono inseriti gli Authority file gestiti dal SIGEC la cui rappresentazione nel Sistema viene data dallo schema concettuale Entità/ Relazione.

In fase di analisi, infatti, gli Authority file sono stati individuati come entità del sistema e quindi il loro inserimento, per quelle voci presenti nell'insieme dei dati schedografici, è attivo come presentazione virtuale delle informazioni compilate nella scheda di authority.

Lo schema concettuale che governa l'impostazione funzionale prescelta si basa su alcuni presupposti di metodo che si riportano in forma schematica.

Innanzitutto si riporta la ripartizione della tipologia di bene culturale:

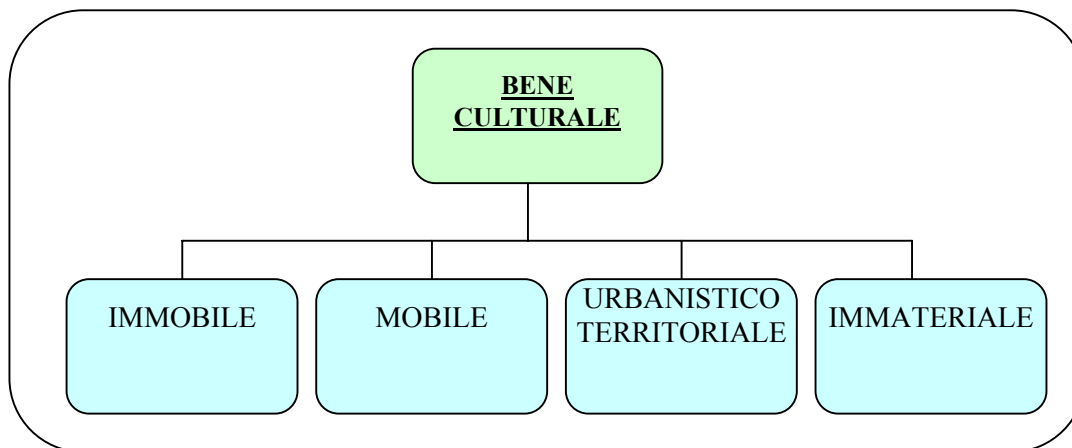


Fig. 3. Schema delle tipologie di Bene Culturale

Le relazioni individuate, in fase di analisi iniziale, fra l'entità Bene Culturale e le altre componenti del Sistema sono rappresentate dallo schema seguente:

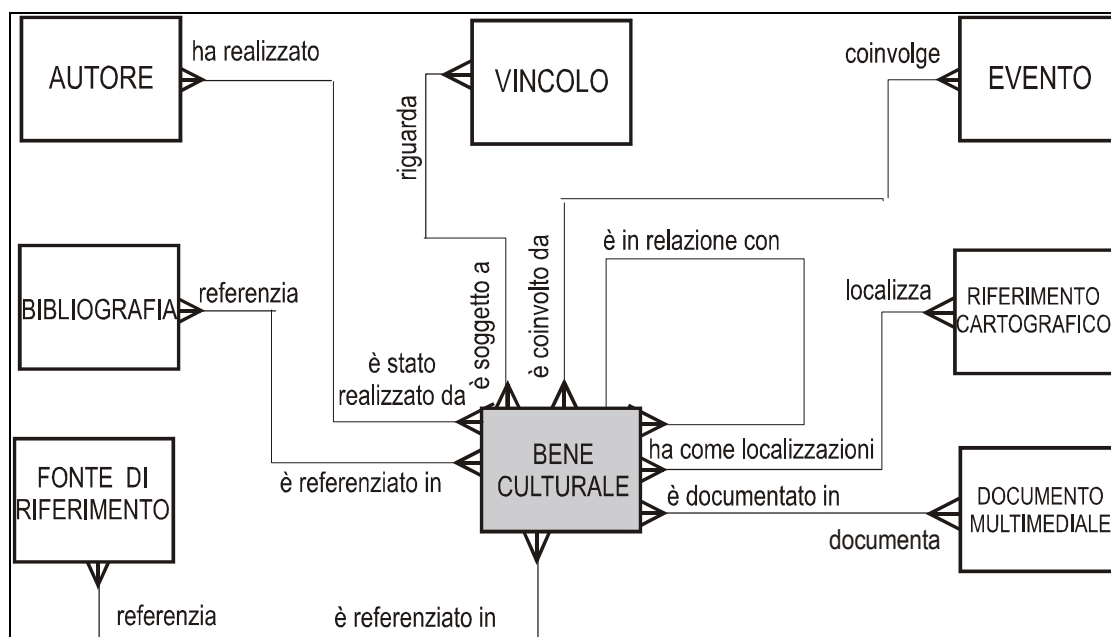


Fig.4 . Schema delle relazioni fra Bene Culturale e Entità

Con lo sviluppo del sistema è stata data enfasi prioritaria ad alcune delle entità definite in fase di analisi; si sono quindi individuati i seguenti Entità/ Authority:

- Autore
- Bibliografia
- Foto Aerea
- Scavo
- Ricognizione archeologica

Lo schema relazionale che governa queste Entità può essere rappresentato negli schemi che si riportano di seguito; si analizza, innanzitutto, l'Authority File "Autore":

In questo contesto la gestione normativa degli Authority viene affidata al modulo "Genorma", mentre quella operativa viene, ovviamente, demandata al S/S Alfanumerico.

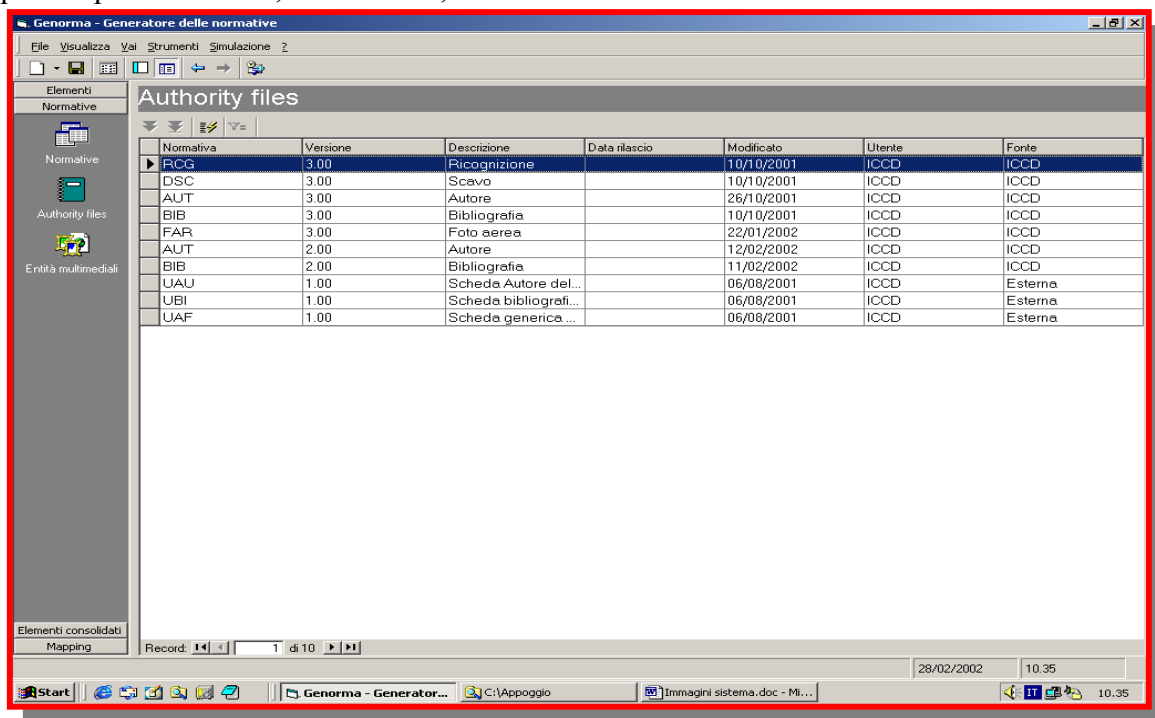


Fig. 7. Visualizzazione delle funzioni di gestione degli Authority nel modulo Genorma del SIGEC

Il processo di definizione, produzione e validazione dei dati degli Authority si conclude nel S/S Utente che, accogliendo in se stesso solo ed esclusivamente i dati validati, si preoccupa di mostrare i dati e le relazioni agli utenti abilitati alla fruizione secondo profili di accesso specifici che ne individuano e ne definiscono potestà consultive e gradi di servizi disponibili.

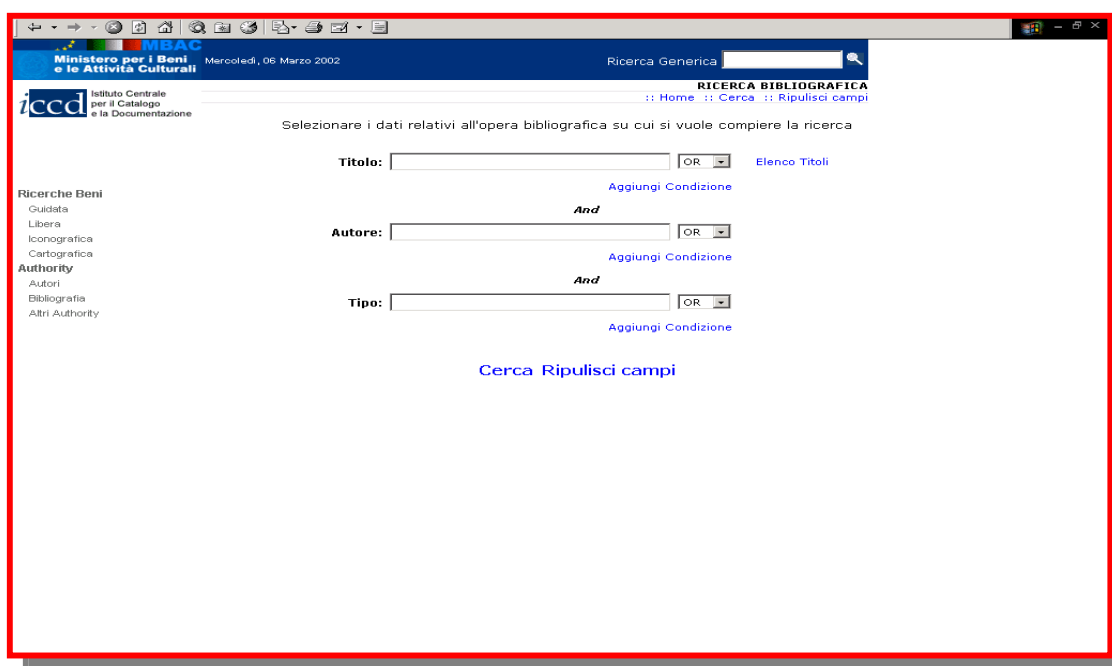


Fig. 8. Visualizzazione delle funzioni di ricerca dell' Authority Bibliografia nel S/S Utente SIGEC